

Tracce del Moderno nel "Waterfront" di Genova: quale futuro?

7 maggio 2009 - ore 14.00
NH Marina - Molo Ponte Calvi, 5 - Genova
Sala Oceano Atlantico - ingresso libero

MODULO D'ISCRIZIONE

*Nome _____

*Cognome _____

Azienda/Studio/Ente _____

*Indirizzo professionale (via, piazza) _____

*Cap _____ *Città _____

Prov. _____

*Tel. _____ Fax _____

Cell. _____

*e-mail _____

*dati obbligatori per la validità dell'iscrizione

MODALITÀ D'ISCRIZIONE:

Si prega di inviare il modulo d'iscrizione compilato alla segreteria organizzativa DEMETRA - Comunicazione in Architettura al numero di fax 0341 353776. È possibile iscriversi collegandosi al sito www.demetraweb.it sezione Convegni-iscrizione. L'iscrizione deve pervenire entro il 6/05/2009. Per qualsiasi informazione: T. 0341 271900

La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei indicati, effettuabile anche con l'ausilio di mezzi elettronici, è diretto esclusivamente all'attività svolta da DEMETRA in conformità con il D. lgs 196/2003. I dati personali sono trattati per informare l'interessato su iniziative e manifestazioni promosse da ASSORESTAURO. Per eventuali modifiche e/o cancellazioni dei dati rivolgersi a DEMETRA - Comunicazione in Architettura, titolare del trattamento dei dati, al numero 0341 271900 - eventi.convegni@demetraweb.it.

L'EVENTO È PROMOSSO DA:

assorestauro

Corso Sempione, 30 - 20154 MILANO
Tel 02 34930653 - Fax 02 315354
segreteria@assorestauro.org - www.assorestauro.org

SEDE DEL CONVEGNO:

NH Marina - Molo Ponte Calvi, 5 - 16124 Genova

COME ARRIVARE:

In treno: dalla stazione ferroviaria Principe, prendere la metropolitana fino alla stazione di San Giorgio.

In auto: dall'autostrada, imboccare l'uscita Genova Ovest, seguire le indicazioni per l'Acquario. L'Hotel si trova a circa 50 metri dall'Acquario nel molo parallelo.

Parcheggio: l'Hotel dispone di un parcheggio con posto auto a pagamento.

ORGANIZZATO DA:

DEMETRA - Comunicazione in Architettura - Lecco
T. 0341 271900 - F. 0341 353776
eventi.convegni@demetraweb.it - www.demetraweb.it

SI RINGRAZIANO:

KERA KOLL
the innovative group

ROFIX
Sistemi per costruire

sponsor tecnico



sostenitori

Argiolas
snc
imbiancature

GEOGRA



IN COLLABORAZIONE CON:

do.co.mo.mo
italia

DOCOMOMO Italia onlus
Associazione italiana per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio
già Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti

Con il patrocinio di



Tracce del Moderno nel "Waterfront" di Genova: quale futuro?

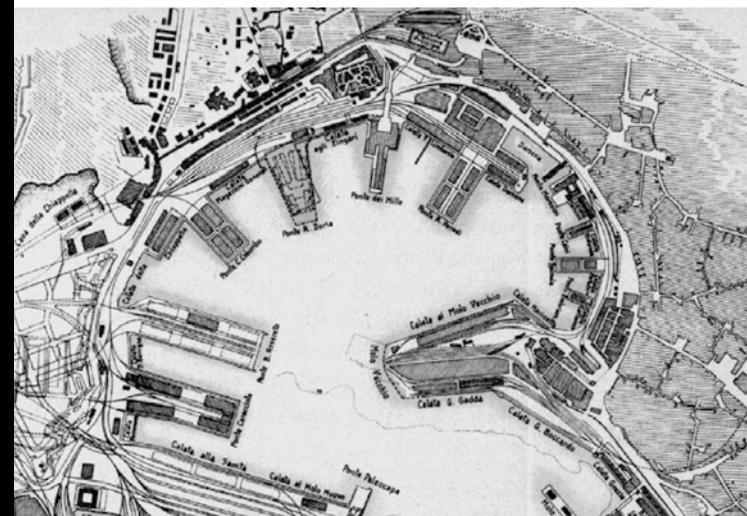
Promosso da

assorestauro

associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano
italian association for architecture, art and urban restoration

7 maggio 2009 - ore 14.00

NH Marina - Molo Ponte Calvi, 5
Sala Oceano Atlantico
Genova



assorestauro

associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano
italian association for architecture, art and urban restoration

Fondata nel 2005, ASSORESTAURO è la prima associazione che opera a livello nazionale e internazionale per la Conservazione del Patrimonio Costruito e promuove la cultura dello sviluppo tecnologico e della specializzazione dei servizi delle imprese di restauro.

Costituita da produttori di materiali, attrezzature e tecnologie e fornitori di servizi che rappresentano il settore del restauro e della conservazione del patrimonio, ASSORESTAURO ha come obiettivo quello di coordinare, tutelare e promuovere gli interessi delle Imprese associate favorendone il progresso e lo sviluppo, qualificandone i prodotti e i servizi e rappresentandole nei rapporti con le istituzioni e con le organizzazioni che operano nel campo della ricerca e formazione.

Nel 2009 la rassegna di convegni di ASSORESTAURO avrà luogo anche a Milano, Siracusa e Roma.

www.assorestauro.org

In copertina: Planimetria del Porto Antico al 1931

Tracce del Moderno nel "Waterfront" di Genova: quale futuro?

Il "Waterfront" di Genova è una straordinaria sezione fisica e simbolica della sua storia: una presenza stratificata di forme e spazi costruiti, memorie, tracce di vita e di lavoro in perenne divenire. Patrimonio cruciale per la vita della città, la sua tutela, il suo restauro e il suo uso inevitabilmente intersecano le tracce dell'intera storia urbana; nel corso degli ultimi decenni, Genova ha investito molte risorse nella salvaguardia e nel restauro delle parti più antiche e "nobili" del suo "Waterfront". Esso è divenuto una chiave interpretativa e operativa per immaginare e governare il futuro dell'intera città, da ponente a levante. Nel "Waterfront", però, sono numerose e diffuse anche le tracce del Moderno, dai primi anni del Novecento fino agli anni '70/'80: architetture grandi e piccole, famose e ignote, legate alla residenza o al settore terziario e produttivo, grandi manufatti industriali e infrastrutture viarie e portuali, incastonate tra le testimonianze più antiche, oppure autonome e imponenti nella loro capacità di definire inediti paesaggi urbani.

Ricordiamo a titolo d'esempio "L'Hennebique", l'edificio dei silos granari che sorge sulla Calata S. Limbania, un incredibile simbolo del passato che prende il nome dal suo sistema costruttivo e che deteneva il primato di maggiore costruzione in cemento armato del mondo; ricordiamo inoltre la Stazione Marittima "Andrea Doria", di Luigi Vietti (1932-33).

Negli anni Trenta gli architetti genovesi regalano alla Città la sua stagione migliore del Novecento: sono gli anni delle grandi occasioni urbanistiche, quali ad esempio Piazza della Vittoria, Piazza Dante e in particolare la Piazza al Mare (Piazza Rossetti), dove nel 1933 viene realizzato il complesso residenziale delle Case alte alla Foce su progetto di Daneri.

A quell'epoca di vivace ricerca razionalista appartengono casi

poi divenuti emblematici di "incastrati e silenziosi intarsi" che hanno sostituito l'antico "costruire per tagli", come il Mercato del Pesce (1933), ora mutilo in corrispondenza del passaggio della sopraelevata, e il Ristorante S. Pietro alla Foce di Mario Labò. Nella nuova stagione architettonica degli anni '50 e '60, a fianco degli imponenti progetti di edilizia residenziale, le soluzioni ardite e potenti di architettura urbana sembrarono superare irreversibilmente l'antico *piano implicito* nella storia della città - finalizzato da quattro secoli a un'agevole possibilità di attraversamento parallela alla costa - riducendolo a una mera questione tecnica e infrastrutturale: in particolare, la costruzione della sopraelevata.

Oggi, con l'apertura al pubblico del porto antico, l'idea di questa strada volante, che cinge il confine a mare della città storica, riemerge in tutta la sua forza iniziale.

A questo patrimonio del Moderno si rivolge la nostra attenzione. Occorre avviare un lavoro di indagine e di riscoperta dei valori architettonici in gioco, cui associare una rinnovata riflessione sui significati e gli obiettivi di una tutela che sia parte integrante della vita della città. Servono rigorose conoscenze di carattere diagnostico, insieme a sicure competenze tecniche e tecnologiche.

La giornata di studi propone, per questo, un confronto aperto e ampio sui temi della salvaguardia e dell'uso corretto del patrimonio del Moderno nel "Waterfront" di Genova, articolato intorno ai temi della programmazione e della progettazione urbana e architettonica, della tutela, della diagnostica e delle tecniche/tecnologie di intervento. Più gli approfondimenti tecnici divengono patrimonio condiviso, più il futuro lavoro sulla città costruita sarà efficace e condiviso.

PROGRAMMA DEL DIBATTITO

14.00 - Registrazione partecipanti

■ Saluto introduttivo del Presidente di Assorestauro

■ "La tutela e la valorizzazione del Moderno"

Prof. Arch. Stefano Musso, *Ordinario di Restauro Architettonico - Università degli studi di Genova, Membro del Comitato Tecnico Scientifico di Assorestauro; membro del Consiglio Direttivo di DOCOMOMO Italia*

■ "La dimensione urbana del problema"

Arch. Bruno Gabrielli, *Professore emerito di Urbanistica*

■ "La progettazione "nel" e "sul" Moderno"

Arch. Giorgio Parodi, *Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova*

Prof. Franz Prati, *Docente di Progettazione Architettonica Università degli Studi di Genova*

Prof. Francesco Tomasinelli, *Docente di Produzione Edilizia Università degli Studi di Genova*

■ "Problemi tecnici di diagnostica e intervento"

Prof. Ing. Sergio Lagomarsino, *Docente di Tecnica delle Costruzioni - Università degli Studi di Genova*

Dr. Andrea Rattazzi, *Esperto scientifico per il Restauro Architettonico - RÖFIX*

Ermanno Bellucci, *Promozione Tecnica e Grandi Progetti - KERAKOLL*

Moderatore: Prof. Arch. Stefano Musso

